

349-351. — *Roghdià*. — Palazzo: davanzali delle finestre <sup>(1)</sup>.

Tre stemmi Calergi (?), del secolo XVI <sup>(2)</sup>.

352-354. — Paleocastro. — Fortezza: lato orientale.

Leone di S. Marco, accompagnato da tre stemmi, il primo dei Venier, colle iniziali D. V.; il secondo dei Mocenigo, colle lettere A. M.; il terzo dei Michiel, colle sigle L. M.: e più sotto la data 1573 <sup>(3)</sup> — le iniziali in metallo.



NUMERO 348. (Fot. n. 639).

Si tratta del doge Alvise Mocenigo, del duca Daniele Venier e del capitano generale Luca Michiel.

355. — *Khaziladbokbòri*. — Chiesa di S. Antonio: portale.

Sull'architrave stemma Moro: secolo XIV-XV.

356-357. — *Tìliso*. — Chiesa di S. Giovanni: portale.

Entro incorniciatura a cordone, due scudi — con intacco — del secolo XV, con stemma ignoto 5 e ignoto 43.

<sup>(1)</sup> Cfr. vol. III, pag. 289.

<sup>(2)</sup> Cfr. vol. III, fig. 195.

<sup>(3)</sup> Cfr. Leoni di S. Marco, n. 46.